



DIPARTIMENTO DI STUDI
AZIENDALI E QUANTITATIVI
DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA

Documento di Monitoraggio della Terza Missione/Impatto sociale anno 2023

Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi

Università degli Studi di Napoli Parthenope

Direttore: Prof.ssa Francesca Perla

Ottobre 2024

**Monitoraggio Terza Missione/Impatto sociale DISAQ
Anno 2023**

1. Linee guida relative alla strategia di Terza missione/Impatto sociale del dipartimento – piano strategico 2023-2025	5
1.1 Obiettivi strategici di terza missione ed impatto atteso.....	5
Linea d’Azione PSA 9.1: Organizzare un efficace monitoraggio	6
Linea d’Azione PSA 9.2: Potenziare la comunicazione.....	6
Linea d’Azione PSA 9.3: Promozione e partecipazione ad eventi.....	6
Linea d’Azione PSA 9.4: Trasferimento tecnologico	7
1.2 Strutture per le attività di Terza missione/Impatto Sociale.....	8
1.3 Iniziative ad hoc di Terza missione/Impatto sociale	9
1.4 Sistema di monitoraggio delle attività di Terza missione/Impatto sociale.....	10
2. Case study anno 2023	10
2.1 VIMASS	10
2.1.1 VIMASS in breve	10
Contesto di riferimento.....	11
Mission	11
Attività e partner	11
Impatto atteso.....	12
2.1.2 Attività in conto terzi.....	12
Attività in conto terzi svolte	12
Dettaglio delle attività.....	12
2.1.3 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta ..	14
Attività di formazione continua	14
2.1.4 Attività di public engagement.....	14
Iniziative di divulgazione scientifica	14
Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi	15
2.2 Fintech Lab Napoli.....	16
2.2.1 Fintech Lab Napoli in breve.....	16
Contesto di riferimento.....	16
Mission	16
Obiettivi.....	17
Attività e partner	17
Impatto atteso.....	18

2.2.2 Attività in conto terzi.....	19
Attività in conto terzi svolte	19
Dettaglio delle attività.....	19
2.2.3 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta ..	19
Attività di formazione continua	19
2.2.4 Attività di public engagement.....	19
Iniziative di divulgazione scientifica	19
Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi	21
Iniziative di co-produzione di conoscenze	22
2.3 KNOWTRACK	23
2.3.1 KNOWTRACK in breve	23
Contesto di riferimento.....	23
Mission	23
Obiettivi.....	23
Attività e partner.....	23
2.3.2 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta ..	24
Attività di formazione continua	24
2.3.3 Attività di public engagement.....	26
Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi	26
Iniziative di co-produzione di conoscenze	27
2.4 SLIOB.....	27
2.4.1 SLIOB in breve	27
Contesto di riferimento.....	27
Mission	28
Obiettivi.....	28
Attività e partner.....	28
2.4.2 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta ..	29
Attività di formazione continua	29
2.4.3 Attività di public engagement.....	29
Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi	29
2.5 Altre iniziative ad hoc rilevanti.....	29
2.5.1 Iniziativa ad hoc in breve.....	29
Mission	29
Obiettivi.....	30

2.5.2 Attività in conto terzi.....	30
Attività in conto terzi svolte	30
Dettaglio delle attività.....	30
2.5.3 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta ..	30
Alternanza scuola lavoro	30

1. Linee guida relative alla strategia di Terza missione/Impatto sociale del dipartimento – piano strategico 2023-2025

1.1 Obiettivi strategici di terza missione ed impatto atteso

Il piano strategico del DISAQ 2023-2025 è volto a contribuire alle seguenti Linee d'azione previste dal Piano Strategico di Ateneo 2022-2028 relative alla Terza Missione/Impatto sociale:

- a. Linea d'Azione PSA 9.1: *Organizzare un efficace monitoraggio*
- b. Linea d'Azione PSA 9.2: *Potenziare la comunicazione*
- c. Linea d'Azione PSA 9.3: *Promozione e partecipazione ad eventi*
- d. Linea d'Azione PSA 9.4: *Trasferimento tecnologico.*

Per ciascuno obiettivo di Ateneo, il Dipartimento ha definito propri obiettivi specifici e le necessarie azioni per realizzarli, in maniera tale da valorizzare i punti di forza della struttura e ridurre i punti di debolezza.

Al fine di strutturare e rendere continuative le attività di trasferimento delle conoscenze sviluppate dal DISAQ verso gli attori del territorio, nel 2018, con l'ottenimento del finanziamento quinquennale 2018-2022 quale Dipartimento italiano di Eccellenza, coerentemente con gli obiettivi strategici del Progetto di Eccellenza approvato dal MIUR, è stato costituito l'**Osservatorio sui sistemi locali di innovazione (SLIOB)** e l'**acceleratore sui sistemi locali di innovazione (KNOWTRACK)**, attraverso cui sperimentare e realizzare sistematicamente modalità innovative di trasferimento delle conoscenze sviluppate dal DISAQ. Il piano strategico previsto per il quinquennio 2018-2022 è stato aggiornato per il quinquennio 2023-2027 inserendo alcune nuove azioni atte a cogliere le opportunità e le criticità emerse nel biennio 2018-2019. Tra i principali cambiamenti, la creazione di due **nuovi laboratori nei settori healthcare (VIMASS) e fintech (Napoli FINTECH LAB) e nella trasformazione del laboratorio SLIOB in una Digital Content Factory** per la generazione e trasferimento di conoscenza in grado di generare contenuti multimediali di vario genere basati sui risultati della ricerca dipartimentale, e **del laboratorio KNOWTRACK in una "online community sull'imprenditorialità"** che possa, da un lato, assumere il ruolo di "system integrator" delle iniziative dipartimentali sull'imprenditorialità e, dall'altro, diventare uno spazio virtuale in cui concentrare progetti innovativi volti alla promozione di una cultura imprenditoriale e all'erogazione di metodologie per la creazione di startup.

In particolare, il DISAQ per favorire la diffusione dell'innovazione e l'accesso alla conoscenza, contribuendo allo sviluppo economico, sociale e culturale degli attori del territorio, ha inteso e intende:

- ✓ offrire percorsi innovativi di apprendimento per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali sulle tecnologie 4.0 e nuove forme di accompagnamento alla creazione di impresa;
- ✓ stimolare azioni in sinergia con il mondo delle imprese a spiccata vocazione innovativa;
- ✓ incubare progetti di creazione di imprese innovative;

- ✓ coinvolgere le imprese del territorio nelle forme sperimentali di didattica innovativa e ricerca sul campo in tema di nuovi modelli manageriali e imprenditoriali legati alle tecnologie 4.0.

Inoltre, i diversi laboratori del DISAQ – SLIOB, KNOWTRACK, VIMASS e Napoli FINTECH LAB – consentono di concentrare la promozione delle principali iniziative di Terza Missione, che a vario titolo vedono coinvolti i Docenti del DISAQ, attorno a quattro strutture organizzative, agevolando in tal modo anche il monitoraggio di tali iniziative.

Nelle tabelle seguenti sono riportati sinteticamente gli obiettivi dipartimentali in riferimento agli obiettivi di terza missione che intendono contribuire all’attuazione di alcuni obiettivi previsti dalle Linee di azione del Piano strategico di Ateneo 2022-2028.

Linea d’Azione PSA 9.1: Organizzare un efficace monitoraggio

Linea di azione del DISAQ: <i>Consolidare il sistema di monitoraggio e reporting basato su casi</i>			
Obiettivo	Azione	Soggetto responsabile	Risultati minimi attesi
Affinare la metodologia (avviata nel 2022) basata sui casi di terza missione (in linea con approccio VQR)	Redazione di report di terza missione che documentino tutte le iniziative poste in essere dai laboratori SLIOB, VIMASS, FINTECH LAB, KNOWTRACK e ed i progetti speciali di terza missione DISAQ	- Direttori dei laboratori	Almeno un report di terza missione per anno

Linea d’Azione PSA 9.2: Potenziare la comunicazione

Linea di azione del DISAQ: <i>Rafforzare la comunicazione digitale delle iniziative realizzate dal DISAQ</i>			
Obiettivo	Azione	Soggetto responsabile	Risultati minimi attesi
Rifacimento dei siti del DISAQ e dei laboratori SLIOB, VIMASS, FINTECH LAB, KNOWTRACK	Ridisegno e riorganizzazione dei contenuti dei siti in maniera da valorizzare i risultati di terza missione raggiunti dal dipartimento, il network dei partner coinvolti nelle attività dipartimentali, i principali KPI del DISAQ	-CTS - Direttori dei laboratori - PTA	Messa online dei siti entro giugno 2024
Realizzazione di contenuti multimediali divulgativi sulle principali iniziative del DISAQ e dei suoi laboratori	Creazione di contenuti innovativi multimediali volti a veicolare ai diversi stakeholder del DISAQ gli aspetti salienti delle iniziative di terza missione del DISAQ	- CTS - Direttori dei laboratori - PTA	Almeno 4 contenuti per anno

Linea d’Azione PSA 9.3: Promozione e partecipazione ad eventi

Linea di azione del DISAQ: <i>Promuovere l’organizzazione di eventi di terza missione da parte dei laboratori dipartimentali</i>			
---	--	--	--

Obiettivo	Azione	Soggetto responsabile	Risultati minimi attesi
Realizzare iniziative divulgative relative ai risultati raggiunti da VIMASS nel settore dell'health	Organizzazione di workshop rivolti ai principali stakeholder del territorio relativamente ai progetti realizzati da VIMASS in conto terzi o in convenzione	-Direttore VIMASS	Almeno un workshop per anno
Realizzare iniziative di open innovation e startup creation nel settore del fintech e della sostenibilità da parte di FINTECH LAB	Organizzazione di laboratori di sviluppo di soluzioni innovative con il coinvolgimento delle imprese (banche e provider tecnologici) e degli studenti e percorsi di supporto alle startup fintech	-Direttore FINTECH LAB	Almeno 2 iniziative nel triennio
Realizzare iniziative di stimolo alla generazione di idee imprenditoriali da parte di studenti ed accademici gestite da KNOWTRACK	Organizzazione di hackaton e bootcamp basati su format innovativi di tipo blended per lo stimolo di iniziative di creazione di startup da parte di studenti ed accademici	-Direttore KNOWTRACK	Almeno 1 evento per anno
Organizzare o partecipare ad eventi speciali di terza missione	Promozione e gestione di eventi speciali di terza missione che possano assumere i tratti di case study ad hoc	- CTS	Almeno 1 evento speciale per anno

Linea d'Azione PSA 9.4: Trasferimento tecnologico

Linea di azione del DISAQ: <i>Sviluppare modalità innovative di trasferimento dei risultati della ricerca DISAQ</i>			
Obiettivo	Azione	Soggetto responsabile	Risultati minimi attesi
Realizzare MOOC sulle tematiche di ricerca del dipartimento a cura di SLIOB	Progettazione, realizzazione ed erogazione di MOOC sulle tematiche dell'innovazione e dell'imprenditorialità sostenibili con riferimento alle prospettive di ricerca dei quattro settori disciplinari del DISAQ	-Direttore SLIOB	Almeno 4 MOOC nel triennio
Realizzare un business game legato alle tematiche di ricerca del dipartimento a cura di SLIOB	Progettazione e realizzazione di un business game didattico-divulgativo innovativo che valorizzi le competenze distinte del DISAQ relative ai suoi ambiti di ricerca	-Direttore SLIOB	Almeno le specifiche funzionali del game entro fine 2024

Linea di azione del DISAQ: <i>Sviluppare modalità innovative di trasferimento dei risultati della ricerca DISAQ</i>			
Obiettivo	Azione	Soggetto responsabile	Risultati minimi attesi
Realizzare iniziative di stimolo alla generazione di idee imprenditoriali da parte di studenti ed accademici gestite da KNOWTRACK	Organizzazione di hackaton e bootcamp basati su format innovativi di tipo blended per lo stimolo di iniziative di creazione di startup da parte di studenti ed accademici	-Direttore KNOWTRACK	Almeno 1 evento per anno

1.2 Strutture per le attività di Terza missione/Impatto Sociale

Acceleratore per il trasferimento di conoscenze (KNOWTRACK)

Al fine di strutturare e rendere continuative le attività di trasferimento delle conoscenze sviluppate dal DISAQ verso gli attori del territorio, il dipartimento ha scelto di dotarsi di un acceleratore (KNOWTRACK) che si occupasse in maniera sistematica di alcune rilevanti iniziative di terza missione. KNOWTRACK ha l'obiettivo di sperimentare e realizzare sistematicamente modalità innovative di trasferimento delle conoscenze sviluppate dal DISAQ. In particolare, attraverso KNOWTRACK, il DISAQ si propone di offrire percorsi innovativi di apprendimento per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali sulle tecnologie 4.0 e nuove forme di accompagnamento alla creazione di impresa; stimolare azioni in sinergia con il mondo delle imprese a spiccata vocazione innovativa; creare uno spazio per incubare progetti di creazione di imprese innovative; coinvolgere le imprese del territorio nelle forme sperimentali di didattica innovativa e ricerca sul campo in tema di nuovi modelli manageriali e imprenditoriali legati alle tecnologie 4.0. L'acceleratore offre Entrepreneurial Bootcamp, servizi di mentoring, supporto da parte di esperti per redazione di business plan, supporto alla brevettazione e alla partecipazione di bandi pubblici e matching con il mercato finanziario. Il KNOWTRACK si avvale di esperti interni, professionisti esterni e convenzioni con partner locali e nazionali.

Digital Content Factory Sustainability Lab In Ongoing Business (SLIOB)

La Digital Content Factory del DISAQ rappresenta un'evoluzione dell'osservatorio dipartimentale sui sistemi locali di innovazione SLIOB al fine di allinearne contenuti e modalità operativa ai nuovi obiettivi di ricerca del Dipartimento. In tal senso l'acronimo SLIOB assume il significato di *Sustainability Lab In Ongoing Business*.

Utilizzando le tecnologie digitali più avanzate, SLIOB intende sostenere il processo di apprendimento attraverso la creazione di contenuti accessibili e di alta qualità, creando e alimentando un ambiente dinamico e stimolante dove studenti, docenti, ricercatori e professionisti possano collaborare per sviluppare contenuti multimediali e multidisciplinari innovativi. Attraverso una strategia di distribuzione mirata, i contenuti vengono condivisi su piattaforme digitali, social media e canali di comunicazione del DISAQ, raggiungendo un vasto pubblico e contribuendo alla diffusione del sapere. Le attività dello SLIOB si articolano nelle seguenti 2 azioni di carattere organizzativo e strutturale:

- a) Creazione, nell'ambito della DCF, di tre aree gestionali (rapporti di ricerca e contenuti multimediali, MOOC, business game) ognuna delle quali avrà la duplice responsabilità di sovrintendere alla produzione dei contenuti e di occuparsi della loro promozione e divulgazione.
- b) Creazione di un nuovo spazio digitale destinato a diventare punto unico di accesso a tutti i diversi contenuti generati.

Laboratorio di ricerca VIMASS

Il VIMASS è il Laboratorio di Ricerca in «Valore, Innovazione, Management e Accesso nei Sistemi Sanitari». I principali obiettivi del VIMASS sono: favorire l'aggregazione di ambiti culturali di diversa provenienza, mirata allo sviluppo e alla promozione della ricerca e dell'innovazione nel settore dell'economia e del management in sanità e nei settori affini; promuovere ricerche a carattere multidisciplinare e interdisciplinare che consentano al Laboratorio di rappresentare un riferimento a vari livelli e una preziosa risorsa per il territorio e per le sue istituzioni; favorire la cooperazione e gli scambi culturali con istituzioni nazionali e internazionali, pubbliche e private; progettare, organizzare e realizzare attività di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale, anch'esse necessariamente interdisciplinari; sviluppare attività di servizio a sostegno delle diverse Parti Interessate che agiscono sul territorio, fornendo assistenza tecnico-scientifica a enti pubblici, società, consorzi, imprese, e supporto scientifico a istituzioni internazionali e a Paesi in via di sviluppo.

Laboratorio per l'innovazione finanziaria Napoli Fintech Lab

Il Napoli Fintech Lab è un laboratorio di open innovation specializzato in ambito fintech, attivo nel processo di trasformazione digitale dell'industria finanziaria. Si occupa di sviluppo di progetti volti ad esplorare e sperimentare lo sviluppo di applicazioni tecnologiche nei processi, nei prodotti e nei servizi finanziari. Gli obiettivi del laboratorio sono:

- *Impatto sociale*: proporre un nuovo modello inclusivo di specializzazione delle conoscenze e delle competenze in ambito fintech, a titolo gratuito per i migliori talenti (studenti universitari, lavoratori under 30 e startupper), con l'obiettivo di sviluppare progettualità comuni con l'industria finanziaria, così da essere uno strumento potenziato di collegamento tra l'università e il mercato del lavoro.
- *Sviluppo di innovazione*: essere un promotore di innovazione nel campo finanziario attraverso l'accelerazione e lo sviluppo tecnico-operativo di progetti fintech, promossi dai partner del laboratorio e realizzati da team di progetto dedicati.
- *Nuova impresa*: essere un incubatore o acceleratore di start-up in campo non solo finanziario, nel cui ambito, giovani imprenditori possono trovare controparti industriali e tecnologiche per validare la propria idea di business ed essere supportati nello sviluppo del progetto imprenditoriale.

[1.3 Iniziative ad hoc di Terza missione/Impatto sociale](#)

Oltre alle azioni di terza missione realizzate dalle quattro strutture del DISAQ, ulteriori iniziative ad hoc sono state promosse dai Docenti del Dipartimento, generatesi da attività individuali o di gruppo previste dal progetto di eccellenza o da proprie specifiche attività di didattica, ricerca

e divulgazione. La sezione 2.5 del presente documento è dedicata al monitoraggio di alcune di tali iniziative.

1.4 Sistema di monitoraggio delle attività di Terza missione/Impatto sociale

Nel periodo 2018-2021, il sistema di monitoraggio del DISAQ era finalizzato a valutare la qualità e lo sviluppo delle attività di TM/IS, su base annua, attraverso un cruscotto di indicatori di performance definito in occasione della SUA-RD. Ulteriori attività di terza missione sono state monitorate attraverso la predisposizione di una scheda compilata singolarmente da tutti i docenti del Dipartimento.

Dal 2022, in linea con i principali riferimenti normativi che guidano la valutazione, ovvero il DM 1110/2019, la successiva integrazione contenuta nel DM 444/2020 e i Bandi VQR 2015-2019 e 2020-2024, e in linea anche con i requisiti del modello AVA3, il Dipartimento ha scelto la redazione di case study relativi ad attività di TM/IS in riferimento alle quattro strutture organizzative che fanno capo al Dipartimento, come descritto nella seguente tabella del DARPA-DIP del DISAQ relativo all'anno 2023.

Linea d'Azione PSA 9.1: Organizzare un efficace monitoraggio

Linea di azione del DISAQ: Consolidare il sistema di monitoraggio e reporting basato su casi			
Definizione indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Note
Numero di casi redatti per ogni anno dai soggetti promotori degli eventi	>=4	4	Nel 2023 è stato redatto un Report per il monitoraggio dei case study relativi ad attività di Terza missione in riferimento alle 4 strutture organizzative che fanno capo al Dipartimento (SLIOB, KNOWTRACK, VIMASS, NAPOLI FINTECH LAB), che consentono di concentrare la promozione delle principali iniziative di terza missione, che a vario titolo vedono coinvolti i docenti del DISAQ. Tale Report, denominato "Documento di Monitoraggio della Terza Missione" del DISAQ, è disponibile al link https://www.disaq.uniparthenope.it/assicurazione-della-qualita/

Le sezioni da 2.1 a 2.4 del presente documento sono dedicate al monitoraggio di tali iniziative declinate secondo gli ambiti previsti dalle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università (vers. 2018)" e in linea con il piano strategico e gli obiettivi principali delle attività di TM/IS del Dipartimento.

2. Case study anno 2023

2.1 VIMASS

2.1.1 VIMASS in breve

Creato nel gennaio 2021, il VIMASS (vimass.uniparthenope.it) è il laboratorio in "Valore, Innovazione, Management e Accesso nei Sistemi Sanitari" del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

Il VIMASS è impegnato nella realizzazione e nella gestione di progetti di ricerca nell'ambito del management sanitario, con l'obiettivo di fornire un supporto concreto nei processi di riorganizzazione, innovazione, valutazione e qualità dei sistemi sanitari. Più nel dettaglio, le attività del Laboratorio mirano a creare modelli di business value-based in sanità, sostenere gli stakeholders nella gestione, valutazione e pianificazione delle organizzazioni sanitarie, perorare l'imprenditorialità e l'innovazione nel settore, facilitarne e incentivarne il processo di digitalizzazione, individuare e mappare gli stakeholders chiave del sistema sanitario e favorirne la collaborazione, oltre a effettuare analisi di mercato.

Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento in cui il laboratorio opera è la sanità campana. In particolare, le attività svolte vertono sull'oncologia con lo scopo di migliorare la qualità delle cure erogate, nonché di fornire importanti spunti di riflessione per le Istituzioni.

Mission

Il VIMASS si pone l'obiettivo di essere un riferimento per gli enti, le istituzioni, le aziende pubbliche e private e tutti gli stakeholders operanti ai vari livelli del sistema della salute. Il laboratorio si impegna nella ideazione, progettazione e gestione di progetti di ricerca applicata e di base nel campo del management sanitario tramite cui contribuire ad una migliore riorganizzazione, innovazione, valutazione e qualità dell'offerta sanitaria pubblica e privata.

Obiettivi

1. Favorire l'aggregazione di ambiti culturali di diversa provenienza, mirata allo sviluppo e alla promozione della ricerca e dell'innovazione nel settore dell'economia e del management in sanità e nei settori affini;
2. Promuovere ricerche a carattere multidisciplinare e interdisciplinare (a solo titolo d'esempio non certamente esaustivo, sui temi della valutazione delle tecnologie sanitarie, della pianificazione e definizione di modelli di business innovativi, della qualità della cura e della soddisfazione dei pazienti, della creazione e gestione di ecosistemi value-based, della valutazione delle performance delle aziende sanitarie, della digitalizzazione e innovazione dei processi organizzativi, dello sviluppo di politiche finalizzate alla ottimizzazione della spesa farmaceutica e della allocazione delle risorse), che consentano al Centro di rappresentare un riferimento a vari livelli e una preziosa risorsa per il territorio e per le sue istituzioni, come è stato nel passato;
3. Favorire la cooperazione e gli scambi culturali con istituzioni nazionali e internazionali, pubbliche e private;
4. Progettare, organizzare e realizzare attività di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale, anch'esse necessariamente interdisciplinari;
5. Sviluppare attività di servizio a sostegno delle diverse Parti Interessate che agiscono sul territorio, fornendo assistenza tecnico-scientifica a enti pubblici, società, consorzi, imprese ed offrendo supporto scientifico a istituzioni internazionali e a Paesi in via di sviluppo.

Attività e partner

Il laboratorio promuove ricerche di carattere multidisciplinare che spaziano da indagini valutative sulle performance delle aziende sanitarie fino allo sviluppo di modelli di business innovativi per il mondo dell'healthcare. Nell'ambito del progetto "ValPeROC" il laboratorio ha ricevuto il patrocinio da parte della Regione Campania.

I risultati delle ricerche condotte dal VIMASS perseguono l'obiettivo di aiutare i principali stakeholder di settore a rinnovarsi strategicamente e culturalmente e ad adottare modelli di business e di gestione value-based.

Il VIMASS effettua attività di ricerca di base e applicata rientranti nelle sei linee di ricerca scientifica di seguito sinteticamente delineate:

1. Modelli di business e creazione di valore in sanità;
2. Imprenditorialità e innovazione nel settore della sanità;
3. Sanità digitale;
4. Stakeholders management;
5. Analisi di mercato.

Il laboratorio gode di un partenariato di rilievo costituito da stakeholders di spicco del panorama sanitario nazionale e internazionale:

1. Istituto Nazionale Tumori IRCCS- Fondazione Pascale;
2. ASL Regione Campania (Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro);
3. Saluber;
4. Kelyon;
5. Springer Healthcare;
6. Healthware;
7. Reseau De Recherche Sur L'Innovation (RRI).

Impatto atteso

- Sociale: il laboratorio si propone di essere un riferimento per gli enti, le istituzioni, le aziende pubbliche e private e tutti gli stakeholders territoriali operanti ai vari livelli del sistema della salute. Inoltre, si propone la finalità di creare un ecosistema avanzato in grado di supportare le aziende e le strutture sanitarie e i policy-makers.
- Economico: di ottenere una migliore riorganizzazione, innovazione, valutazione e qualità dell'offerta sanitaria pubblica e privata, attraverso l'ideazione, progettazione e gestione di progetti di ricerca applicata e di base nel campo del management sanitario tramite cui contribuire.
- Culturale: persegue l'obiettivo di aiutare i principali stakeholders di settore a rinnovarsi strategicamente e culturalmente e a adottare modelli di business e di gestione value-based in sanità.

2.1.2 Attività in conto terzi

Attività in conto terzi svolte

Il quadro seguente descrive l'attività conto terzi, ovvero gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna, che non sono stati considerati fra le entrate derivanti da progetti competitivi.

Dettaglio delle attività

Nome progetto	Breve descrizione	Numero di persone coinvolte	Valore (Euro)
Contributo per la realizzazione della terza annualità del	Daiichi Sankyo	1	€ 10.000

progetto VAL.PE.R.OC			
Contributo per la realizzazione della terza annualità del progetto VAL.PE.R.OC	AstraZeneca	1	€ 15.000
Contributo per la realizzazione della terza annualità del progetto VAL.PE.R.OC	Takeda Italia	1	€ 7.000
Contributo per la realizzazione della terza annualità del progetto VAL.PE.R.OC	Bristol Myers Squibb	1	€ 20.000
Contributo per il workshop scientifico "Tecnologie, Management e Processi per l'Innovazione della Rete Oncologica Campana: I Prossimi Passi"	GSK Italia	1	€ 23.000
Attività di progettazione e redazione di un prodotto di ricerca e un prodotto di divulgazione scientifica contenente i risultati della seconda annualità del progetto di ricerca inter-istituzionale Val.Pe.Roc	Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale		€ 13.969,00
Attività di consulenza finalizzata a realizzare il "Progetto LINK" il cui obiettivo principale è l'ottimizzazione dei pazienti cronici tramite	Novartis Farma S.p.		€ 12.200,00

la creazione e diffusione di una nuova conoscenza per gli MMG			
Progetto BIOCHELAV	CLE.PR.IN. SRL		€ 12.200,00

2.1.3 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

Il VIMASS eroga attività formative e di aggiornamento e qualificazione professionale interdisciplinare, con una profonda attenzione ai temi legati all'innovazione, all'imprenditorialità, alla creazione di valore e al trasferimento di conoscenze nel campo del management sanitario.

Attività di formazione continua

Il VIMASS, in collaborazione con AstraZeneca e Bristol Myers Squibb ha organizzato il 13 settembre 2023 la Giornata di Formazione dei Case Manager. La giornata di formazione ha trasmesso ai partecipanti metodi e strumenti per la raccolta dati del progetto ValPeRoc.

Sono stati offerti, inoltre, ulteriori approfondimenti per descrivere le migliori pratiche del settore sanitario. Il seminario ha fornito ai giovani case manager di entrare in contatto con le metodologie richieste per potersi allineare alle medesime modalità lavorative dei colleghi operativi nel settore da tempo.

2.1.4 Attività di public engagement

Iniziative di divulgazione scientifica

Il laboratorio, oltre ad attività di formazione professionale, propone numerosi congressi, seminari, workshop incentrati sul management sanitario. Gli eventi organizzati rappresentano un'importante occasione di confronto tra i molteplici stakeholders del panorama sanitario italiano e internazionale. Nel periodo di riferimento, sono state organizzate iniziative di particolare interesse per ricercatori, professionisti sanitari e aziende farmaceutiche.

Nome iniziativa	Descrizione dell'iniziativa	Modalità e strumenti	Periodo di svolgimento	Tipologia di partecipanti	Numero (stimato) di partecipanti
"Val.Pe.ROC- La Valutazione del Percorso della Rete Oncologica Campana: i risultati del secondo semestre della seconda annualità".	Il 10 Febbraio 2023, presso l'IRCCS con l'Istituto Nazionale Tumori Fondazione G Pascale in collaborazione con il VIMASS si è tenuto il workshop. durante l'incontro sono stati discussi e commentati i risultati sulle performance cliniche ed economiche della Rete Oncologica Campana, che hanno generato spunti di riflessione per il proseguimento dell'attività di ricerca e la programmazione del Sistema Sanitario Regionale. I lavori si sono conclusi annunciando la partenza della terza annualità del progetto	Evento organizzato in modalità ibrida presso l'IRCCS con l'Istituto Nazionale Tumori Fondazione G Pascale	Febbraio 2023	Ricercatori, professionisti sanitari e aziende farmaceutiche	100

<p>“Tecnologie, Management e Processi per l'Innovazione della Rete Oncologica Campana”</p>	<p>Il 24 marzo 2023 presso Villa Doria d'Angri il VIMASS in collaborazione con l'IRCCS con l'Istituto Nazionale Tumori Fondazione G Pascale, ha organizzato il convegno ibrido «La Valutazione del Percorso della Rete Oncologica Campana: I risultati del primo semestre della terza annualità». L'evento ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra i molteplici stakeholders del panorama sanitario campano. Interessanti gli spunti di riflessione emersi nonché le possibili traiettorie future di una Rete innovativa e al servizio del cittadino.</p>	<p>Evento organizzato in modalità ibrida presso Villa Doria d'Angri, Napoli</p>	<p>Marzo 2023</p>	<p>Ricercatori, professionisti sanitari e aziende farmaceutiche</p>	<p>valore stimato 80</p>
<p>Workshop ibrido "Examining the Entrepreneurial Revolution in Health Care"</p>	<p>Il 17-05-2023 si è tenuto l'evento che è stato organizzato in collaborazione con l'Audencia Business School. L'obiettivo di questo workshop ibrido è stato quello di discutere e sviluppare ulteriormente i papers, non ancora pubblicati, sottomessi alla call for papers dell'"International Journal of Entrepreneurial Behaviour & Research". L'evento ha rappresentato una stimolante opportunità di discussione per migliorare la ricerca condotta da ciascun partecipante. Inoltre, il workshop è stato organizzato con il patrocinio dello Strategic Interest group (SIG) on Innovation della European Academy of Management e del Capitolo italiano della RNI. Il workshop è stato sostenuto dal DISAQ "Progetto di Eccellenza".</p>	<p>Evento organizzato in modalità ibrida presso il DISAQ dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope</p>	<p>Maggio 2023</p>	<p>Ricercatori, studenti</p>	<p>50</p>

Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi

I risultati delle attività svolte dal laboratorio sono usualmente anche riportati in specifici articoli divulgativi, pubblicati su testate online quali Nurse 24, Sanità24, Il Mattino e HealthTech360. I contenuti prodotti nel periodo di riferimento sono di seguito descritti:

Tipologia di contenuti	Descrizione dei contenuti	Media utilizzati per distribuzione dei contenuti	Periodo di distribuzione e dei contenuti	Tipologia di destinatari dei contenuti	Numero (stimato) di destinatari raggiunti
<p>Articolo divulgativo pubblicato su testata giornalistica online</p>	<p>“Val.pe.roc: i case manager nella rete oncologica campana”</p>	<p>Nurse 24</p>	<p>20/02/2023</p>	<p>Aziende, istituzioni e cittadini</p>	<p>in media tra i 300-500 utenti raggiunti</p>

Articolo divulgativo pubblicato su testata giornalistica online	“La rete oncologica campana si valuta di nuovo: criticità e performance positive nel progetto Val.Pe.ROC”	Sanità 24	02/03/2023	Aziende, istituzioni e cittadini	in media tra i 200-300 utenti raggiunti
Articolo divulgativo pubblicato su testata giornalistica online	“Napoli, meeting promosso dall'Università Partenope per migliorare il management della rete oncologica Campania”	Il Mattino	24/03/2023	Aziende, istituzioni e cittadini	in media tra i 200-300 utenti raggiunti
Articolo divulgativo pubblicato su testata giornalistica online	“Il paziente al centro dell'innovazione”	HealthTech360	27/03/2023	Aziende, istituzioni e cittadini	in media tra i 300-500 utenti raggiunti

2.2 Fintech Lab Napoli

2.2.1 Fintech Lab Napoli in breve

Contesto di riferimento

Il Napoli Fintech Lab nasce con l'obiettivo di costruire un ecosistema di open innovation capace di far incontrare le esigenze di rinnovamento del settore bancario, con quelle di formazione, di ricerca e di terza missione dell'università. In questi anni, il settore finanziario si trova di fronte ad un momento di forte spinta all'applicazione dell'innovazione tecnologica ai processi aziendali, ad un generale cambiamento delle modalità di progettazione di nuovi prodotti e servizi digitali e innovativi, fino alla riconversione delle competenze e allo scouting di nuovi talenti, questi ultimi necessari all'accompagnamento delle aziende finanziarie verso un nuovo modello di servizio digitale. Le start-up fintech sono un attore importante di questo mercato perché lavorano su nuove tecnologie con modelli di business altamente scalabili e in questi anni hanno registrato una crescita significativa, anche grazie alla collaborazione con le aziende finanziarie tradizionali che dispongono di quote di mercato che consentono alle start-up di scalare rapidamente.

Mission

Il Laboratorio intercetta i bisogni suddetti, offrendo alle imprese del settore, alle start-up e a agli studenti universitari, un luogo di studio, ricerca e sperimentazione in ambito fintech che consente:

- alle banche e agli intermediari finanziari tradizionali, di esplorare la progettazione di prototipi di prodotti e servizi finanziari innovativi;
- alle le start-up, di pre-incubare e far crescere i loro progetti imprenditoriali;
- agli studenti universitari, di formarsi attraverso lo studio e il lavoro su progetti fintech reali, con l'opportunità di essere assunti dai partner del Laboratorio.

Il Laboratorio realizza questo ecosistema con una particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e del diritto allo studio. Infatti, il Laboratorio nasce con l'obiettivo di dare l'opportunità a tutti, una volta selezionati per le loro capacità e attitudini, di potersi formare e trovare lavoro in un settore particolarmente attrattivo come quello del fintech. In questo risiede una parte dell'innovazione del modello operativo del Laboratorio. Infatti, la frequenza alle attività del Laboratorio è totalmente gratuita per i partecipanti (per la maggior parte studenti universitari). Ciò è reso possibile grazie all'apporto dei partner che trovano nel Napoli Fintech Lab, un luogo in cui fare formazione, recruiting, innovazione e scouting di nuove idee e soluzioni di business.

Obiettivi

Gli obiettivi del Laboratorio sono molteplici a seconda del target di riferimento:

Per gli studenti:

- fornire un percorso di specializzazione applicativo veloce, qualificato e gratuito, la cui frequenza al progetto è compatibile e arricchente rispetto al percorso di formazione universitario individuale;
- creare un percorso specialistico per le nuove figure professionali del futuro (*Fintech Project Manager*), capaci di gestire la complessità e l'interdisciplinarietà dei nuovi mestieri richiesti dal mercato;
- creare un luogo dove poter sperimentare con un approccio pratico, lo sviluppo di prototipi di prodotti e servizi fintech, ma anche progettare e far crescere nuove idee di start-up;
- dare l'opportunità agli studenti di entrare nel mondo del lavoro, formandoli e accompagnandoli verso il perimetro di interesse delle aziende.

Per le aziende:

- sperimentare nuove metodologie di progettazione di prodotti e servizi che seguono logiche di design thinking e lean start-up;
- trovare nuove soluzioni ai problemi aziendali, o accelerare progetti di ricerca e di sviluppo interni in corso;
- formare i propri dipendenti su temi di frontiera nel campo dell'innovazione;
- reclutamento di giovani talenti, prevalentemente nel campo del management, della finanza, dell'ingegneria e della programmazione informatica.

Per le start-up:

- essere accompagnati con un percorso di pre-incubazione verso la realizzazione di un piano d'impresa;
- beneficiare di un network di imprese capaci di contribuire alla maturazione e alla crescita del progetto imprenditoriale;
- possibilità di presentare la start-up ad una platea di potenziali investitori.

Attività e partner

Il Napoli Fintech Lab è strutturato su due differenti percorsi paralleli e alternativi:

- Il percorso Open Innovation prevede che i partecipanti seguano un programma di specializzazione su temi dell'intermediazione finanziaria e Fintech, Analisi di dati,

Innovazione tecnologica, Programmazione in Python, Design thinking, Digital Design e Analisi funzionale, volti alla preparazione per lo svolgimento di progetti fintech proposti dai partner del laboratorio. I partecipanti hanno l'opportunità di sviluppare soluzioni fintech sia sotto un profilo di design, sia rispetto alla dimensione tecnologica-digitale, lavorando in team composti anche dai partner del laboratorio. In momenti intermedi e al termine della fase di sviluppo del progetto, i team presentano al partner proponente la soluzione fintech sviluppata.

- Il percorso di Start-up, prevede che gli startupper seguano un percorso di formazione su temi di Business Design Thinking, con l'obiettivo di elaborare un pitch da presentare ai partner del laboratorio.

Il Laboratorio è in partnership con le principali istituzioni finanziarie italiane e ha svolto dalla sua prima edizione 14 progetti di ricerca e sviluppo in open innovation e ha incubato 9 start-up. Il Laboratorio ha anche instaurato collaborazioni istituzionali con le principali associazioni di categoria del settore.

Impatto atteso

- Sociale:
 - creazione di nuovo modello di specializzazione inclusivo, capace di erogare un percorso applicativo in ambito fintech per gli studenti a titolo gratuito;
 - selezione e frequenza a titolo gratuito di 35 studenti circa, per ogni edizione del Laboratorio (a seconda della numerosità dei progetti in open innovation);
 - svolgimento di Company Visit aziendali durante i quali gli studenti iscritti al Laboratorio possano avere un'esperienza aziendale con un colloquio conoscitivo con i partner.
 - possibilità per gli studenti iscritti di essere selezionati per un stage aziendale presso i partner del Laboratorio.
- Economico:
 - sviluppo di prototipi di prodotti e servizi capaci di essere portati in produzione in un contesto aziendale, una volta terminate le attività di sviluppo del Laboratorio;
 - crescita degli startupper tale da rendere finanziabile l'idea sviluppata una volta terminate le attività del Laboratorio.
- Culturale:
 - coinvolgimento delle associazioni studentesche di Ateneo per favorire la diffusione dell'educazione finanziaria;
 - diffusione della cultura dell'innovazione presso gli studenti e non della comunità fisica e digitale;
 - promozione dell'interdisciplinarietà tra i Dipartimenti dell'Ateneo, posto che le attività del Laboratorio abbracciano più ambiti di competenza, da quello manageriale, a quello finanziario, fino a quello ingegneristico e alla programmazione informatica;
 - partecipazione al dibattito scientifico e professionale, sui temi dell'innovazione tecnologica applicata all'industria finanziaria.

2.2.2 Attività in conto terzi

Attività in conto terzi svolte

Il quadro seguente descrive l'attività conto terzi, ovvero gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna, che non sono stati considerati fra le entrate derivanti da progetti competitivi.

Dettaglio delle attività

Nome progetto	Breve descrizione	Numero di persone coinvolte	Valore (Euro)
Progetto di ricerca e sviluppo per la creazione di una soluzione di Buy Now Pay Later B2B	L'obiettivo del progetto è stato quello di analizzare il mercato delle soluzioni innovative delle dilazioni di pagamento e creare una soluzione end-to-end di Buy Now Pay Later per le piccole e medie imprese. Il progetto è stato commissionato da SACE Spa.	4	€ € 22.875,00
	Laboratorio Napoli Fintech Lab – Convenzione con CBI Spa		€ 3.000
	Laboratorio Napoli Fintech Lab – Convenzione con Value4You Srl		€ 3.000
	Laboratorio Napoli Fintech Lab – Convenzione con Little Genius International School srl		€ 3.000

2.2.3 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

Attività di formazione continua

Il percorso di open innovation del Napoli Fintech Lab prevede l'iscrizione fino ad un massimo di n. 3 dipendenti delle aziende partner del Laboratorio. Il programma di specializzazione prevede circa 250 ore sui temi del Fintech, Design Thinking, Data Science, Digital Design e Analisi funzionale. Al termine del programma, i dipendenti ricevono un'attestazione di frequenza al Laboratorio. Il percorso di start-up prevede un corso di incubazione di 50 ore circa sui temi del Business Design Thinking.

2.2.4 Attività di public engagement

Iniziative di divulgazione scientifica

Nome iniziativa	Descrizione dell'iniziativa	Modalità e strumenti	Periodo di svolgimento	Tipologia di partecipanti	Numero (stimato) di partecipanti
ABI Lab per Napoli Fintech Lab	Interventi erogati nella seconda edizione del Laboratorio (2023) per il confronto scientifico-	In digitale su piattaforma	Febbraio	Professionisti ABI Lab, dipendenti di banche e aziende tecnologiche, partecipanti al Napoli Fintech Lab	50

	professionale sul contenuto dei progetti di open innovation accelerati all'interno del Laboratorio.				
Ernst & Young per Napoli Fintech Lab	Interventi erogati nella seconda edizione del Laboratorio (2023) per il confronto scientifico-professionale sul contenuto dei progetti di open innovation accelerati all'interno del Laboratorio.	In digitale su piattaforma	Marzo	Professionisti Ernst & Young, dipendenti di banche e aziende tecnologiche, partecipanti al Napoli Fintech Lab	50
La progettazione dei prodotti e servizi FinTech	Intervento presso la Luiss Business School nel Master di Corporate Finance e Banking con l'obiettivo di mostrare le esperienze del Napoli Fintech Lab sull'applicazione e di metodologie di design nell'ambito di prodotti e servizi fintech	In presenza fisica presso la Luiss Business School, mediante seminario	Maggio	Studenti master di altre università	20
Incontro di presentazione delle attività del Napoli Fintech Lab per il centro Infinity dell'Università di Nottingham	Intervento che ha avuto l'obiettivo di presentare il modello del Napoli Fintech Lab ed esplorare aree di collaborazione con il centro di ricerca Infinity dell'Università di Nottingham	In presenza presso l'Università di Nottingham (UK)	Luglio	Professori dell'Università di Nottingham, membri della Banca Centrale d'Inghilterra.	5
Incontro di presentazione delle attività del Napoli Fintech Lab per il Joint Research Centre	Intervento che ha avuto l'obiettivo di presentare il modello del Napoli Fintech	In digitale su piattaforma	Settembre	Ricercatori del Joint Research Centre della Commissione Europea	10

della Commissione Europea	Lab ed esplorare aree di collaborazione con il Joint Research Centre della Commissione Europea sui temi Fintech				
Innovazione e intermediazione finanziaria: La banca alla prova della selezione naturale	Intervento che ha avuto l'obiettivo di presentare le principali caratteristiche del fenomeno fintech e di come esso impatti il business model delle banche	In presenza presso la sede della banca	Settembre	Dipendenti della Banca di credito cooperativo del Gruppo Cassa Centrale	100
L'ecosistema del Napoli Fintech Lab. La progettazione di nuovi prodotti e servizi fintech attraverso l'Open innovation e l'incubazione di Start-up	Intervento presso l'evento Osservatorio Fintech Innovation dell'ABI Lab, durante il quale è stato presentato il modello di open innovation adottato dal Napoli Fintech Lab	In presenza presso la sede di Milano dell'ABI Lab	Dicembre	Esponenti del mondo professionale e delle associazioni di categoria	100

Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi

Tipologia di contenuti	Descrizione dei contenuti	Media utilizzati per distribuzione dei contenuti	Periodo di distribuzione dei contenuti	Tipologia di destinatari dei contenuti
Intervista per rivista specialistica della BCC San Giovanni Rotondo	Intervista sul ruolo dell'intelligenza artificiale nel settore bancario	Rivista	dicembre	Lettori generalisti e clienti della Banca di credito cooperativo di San Giovanni Rotondo
Sito internet	Realizzazione di un sito internet in versione italiana e inglese del Napoli Fintech Lab per la divulgazione delle attività	Indirizzo internet del Laboratorio: https://www.disaq.uniparthenope.it/fintechlab/	Da gennaio a dicembre	Stakeholders interessati alle attività del Laboratorio Napoli Fintech Lab. Persone interessate ai temi fintech
Canali social	Realizzazione di contenuti e	Social network: Linkedn, Facebook e Instagram	Da gennaio a dicembre	Stakeholders interessati alle attività del

	divulgazione su canali social delle attività fintech, non solo nel perimetro del Laboratorio. Il Napoli Fintech Lab ha creato e gestisce le seguenti pagine: LinkedIn, Facebook e Instagram.			Laboratorio Napoli Fintech Lab. Persone interessate ai temi fintech
--	--	--	--	--

Iniziative di co-produzione di conoscenze

Ambito di riferimento	Descrizione dell'iniziativa	Attori coinvolti	Modalità di gestione del processo	Risultati raggiunti
Sostenibilità ambientale e nuovi prodotti finanziari	Il progetto è finanziato da Intesa Sanpaolo come partner del Laboratorio.	Università con gli studenti selezionati, Intesa Sanpaolo come banca sponsor, Aubay come partner tecnologico	Progetto in open innovation. Importo della convenzione come contributo al Laboratorio € 15.000	Realizzazione della documentazione di progetto, dell'analisi funzionale, del mock-up e POC della soluzione.
Valorizzazione dei dati personali e modalità di gestione	Il progetto è finanziato da BPER Banca come partner del Laboratorio.	Università con gli studenti selezionati, BPER come banca sponsor, Aubay come partner tecnologico	Progetto in open innovation. Importo della convenzione come contributo al Laboratorio € 15.000	Realizzazione della documentazione di progetto, dell'analisi funzionale, del mock-up e POC della soluzione.
Frodi bancarie e innovazione tecnologica	Il progetto è finanziato dal Gruppo Bancario BCC come partner del Laboratorio.	Università con gli studenti selezionati Gruppo BCC come banca sponsor, Aubay come partner tecnologico	Progetto in open innovation. Importo della convenzione come contributo al Laboratorio € 15.000	Realizzazione della documentazione di progetto, dell'analisi funzionale, del mock-up e POC della soluzione.
Fintech e servizi di Personal Financial Management	Il progetto è finanziato dal Credem Banca come partner del Laboratorio.	Università con gli studenti selezionati, Credem come banca sponsor, Aubay come partner tecnologico	Progetto in open innovation. Importo della convenzione come contributo al Laboratorio € 15.000	Realizzazione della documentazione di progetto, dell'analisi funzionale, del mock-up e POC della soluzione.
Applicazione dell'innovazione tecnologica alla prestazione dei servizi finanziari	Il progetto è finanziato da Aubay Italia come partner del Laboratorio.	Università con gli studenti selezionati, banche sponsor del Laboratorio, Aubay come partner tecnologico	Progetto in open innovation. Importo della convenzione come	Realizzazione della documentazione di progetto, dell'analisi funzionale, del mock-up e POC della soluzione.

			contributo al Laboratorio € 15.000	
--	--	--	--	--

2.3 KNOWTRACK

2.3.1 KNOWTRACK in breve

Contesto di riferimento

KNOWTRACK è un acceleratore di idee e di imprese per lo sviluppo di modelli di business innovativi che promuove la creazione di dinamiche di condivisione sinergica di idee e competenze tra studenti, imprese e il centro d'eccellenza DISAQ. L'acceleratore è finanziato nell'ambito del Progetto del Dipartimento di Eccellenza e ha la finalità di sperimentare e realizzare modalità innovative di trasferimento delle conoscenze sviluppate dal DISAQ in ottica sia di rafforzamento delle competenze manageriali delle imprese del territorio sia di promozione e sviluppo di nuove imprese.

Mission

Il KNOWTRACK è un acceleratore di idee volto a rafforzare la capacità di innovazione degli studenti stimolandoli ad ideare e a trasformare idee astratte in percorsi di business, ma anche un acceleratore di imprese volto a favorire la crescita delle attività imprenditoriali esistenti attraverso il matching con il mercato finale e quello finanziario.

Obiettivi

1. Stimolare la cultura dell'imprenditorialità dei giovani
2. Aiutare gli ideatori a concretizzare le proprie idee
3. Supportare le start up esistenti nel consolidare il proprio business
4. Favorire il networking tra startup-grandi imprese-finanziatori

Attività e partner

L'acceleratore offre Entrepreneurial Bootcamp, servizi di mentoring, supporto da parte di esperti per redazione di business plan, supporto alla brevettazione e alla partecipazione di bandi pubblici e matching con il mercato finanziario. Il KNOWTRACK si avvale di esperti interni, professionisti esterni e convenzioni con partner locali e nazionali. Le principali attività del KNOWTRACK sono:

- Scouting: selezione di idee e proposte di progetti imprenditoriali innovativi;
- Tutorship: consolidamento team e prototipazione con un progetto dedicato;
- Mentorship: Identificazione del business model e validazione del mercato;
- Advisory: supporto alla ricerca di finanziamenti e scale-up aziendali;

Open Innovation: aiutiamo le imprese a trovare le migliori idee e a collaborare con le startup. Le attività sono anche svolte in collaborazione con il consorzio Elis Innovation Hub.

Il DISAQ attraverso il KNOWTRACK ha ottenuto il finanziamento del progetto regionale "TECH4Transport&Logistics-Nuove tecnologie per lo sviluppo della logistica integrata mare-terra in chiave di sostenibilità ambientale" - POR Campania FSE 2014-2020 – Avviso Pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Regione Campania – D.D. n. 329 del 23/10/2019- Burc n. 63 del 24/10/2019.

Il progetto è svolto in collaborazione con il consorzio MARTE Scarl, con le imprese VIASAT Group SPA, NextGeosolutions Srl, EMM Systems Consulting Srl

Impatto

- Sociale: stimolando l'attitudine all'imprenditorialità degli studenti e supportando le startup esistenti si favorisce la creazione di opportunità locali limitando il fenomeno del brain drain verso altre regioni
- Economico: supportando le startup esistenti alla creazione di business model vincenti al fine di migliorare le loro performance economiche.
- Culturale: trasferimento della cultura imprenditoriale presso gli studenti aumentando la propensione verso lo sviluppo di idee e la creazione di impresa.

A partire dalla sua nascita il KNOWTRACK ha accelerato 8 start-up tra cui una finanziata da un VC, ha coinvolto 8 mentor e 3 esperti.

2.3.2 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

Attività di formazione continua

Tech4Transport&Logistics Hackaton

Coerentemente con l'obiettivo di stimolare la cultura dell'imprenditorialità il KNOWTRACK nell'ambito del progetto TECH4TRANSPORT&LOGISTICS il KNOWTRACK ha organizzato un Il Tech4Transport&Logistics Hackaton, cioè un percorso formativo della durata di 3 giorni per stimolare la creazione di idee e soluzioni per la logistica mare terra che si è svolto nelle giornate del 24-25 e 27 gennaio 2023. Tale percorso è stato progettato congiuntamente da DISAQ-KNOWTRACK e Marte.

Il percorso ha coinvolto 14 studenti che hanno risposto ad apposito bando pubblicato sul sito del DISAQ. Il percorso formativo è stato articolato come segue:

Data	Descrizione dei contenuti	Soggetti coinvolti	Periodo di distribuzione dei contenuti	Tipologia di destinatari dei contenuti	Numero (stimato) di destinatari raggiunti
24 Gennaio	Presentazione del progetto, team building, strumenti a supporto del design dell'idea	Docenti e ricercatori DISAQ	9:00-17:30	Studenti	14
25 Gennaio	Presentazione delle Challenges	CEO Grimaldi, Nextgeosolutions, EMM, Viasat	9:00-16:00	Studenti	14
27 Gennaio	Building solutions	Tutor KNOWTRACK-MARTE	9:00-17:00	Studenti	14

Il primo giorno il percorso ha visto coinvolti i docenti del DISAQ e gli esperti di MARTE, nel secondo giorno i docenti del DISAQ e gli esperti di MARTE sono stati affiancati dai rappresentanti delle imprese VIASAT SPA, Grimaldi Group, EMM ; Nextgeosolutions che hanno presentato ai discenti delle challenges sulle quali proporre idee innovative. Il terzo giorno gli studenti coadiuvati dai docenti del DISAQ hanno sviluppato le proprie idee distinti in 5 gruppi.

Seminario "Dal brainstorming alla validazione snella: come trasformare un'idea in una startup di successo"

Il seminario è svolto in collaborazione con STARTUP EUROPA LAB, Incubatore Campano e Starting Finance Group Parthenope.

Descrizione: nel corso del seminario, si è esplorato il mondo delle startup innovative, concentrandoci sulla fase critica che va dall'idea alla validazione del modello di business sul mercato. In particolare, è stato illustrato l'approccio lean startup quale strumento per minimizzare i rischi e massimizzare le possibilità di successo portando inoltre due casi studio dell'ecosistema innovativo Campano.

Destinatari: 25 studenti triennali e magistrali

Struttura del seminario:

Data	Descrizione dei contenuti	Soggetti coinvolti	Periodo di distribuzione dei contenuti	Tipologia di destinatari dei contenuti	Numero (stimato) di destinatari raggiunti
I parte	Presentazione dell'approccio lean start-up	Startup Europa Lab-Knowtrack	10:00-12:00	Studenti	14
II parte	Business model Canvas	Startup Europa Lab-Knowtrack	12.00-13:30	Studenti	14
III parte	Case Study	Founder DGTwin e VRTourism	14:30-15:30	Studenti	14
IV parte	Validazione snella e creative lab	Startup EuropaLab	15:30-17:00	Studenti	14

Obiettivi del seminario:

- Fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze necessarie per trasformare un'idea in una startup di successo.
- Illustrare le tecniche e gli strumenti più efficaci per testare e validare un'idea sul mercato.
- Ispirare i partecipanti attraverso la storia di successo di DGTwin e VRTourism.

Attività di formazione continua realizzata con le Scuole Superiori

Il KNOWTRACK ha supportato l'organizzazione del corso "Imprenditorialmente: dall'idea alla creazione di impresa". Il Progetto ha avuto l'obiettivo di avvicinare e avviare i giovani delle classi terze e delle scuole superiori alle tematiche economiche più attuali, in particolare ai temi dell'impresa e dell'imprenditorialità, attraverso l'analisi delle fasi cruciali del processo imprenditoriale.

Si è svolto nel A.A. 2022/2023 nel periodo Gennaio-Giugno 2023

La durata complessiva del progetto è 20 ore complessive, di cui:

- 1 ore di orientamento in diretta streaming
- 13 ore di lezioni in diretta streaming (lezioni frontali e case study)
- 3 ore di lavori di gruppo -o individuale- a distanza (Project work)
- 3 ore di presentazione dei Project work e debriefing in diretta streaming

Dopo aver avviato e completato l'iter amministrativo della stipula della convenzione, nonché organizzato il calendario didattico per consentire il coordinamento tra docenti e scuole, il PCTO "Imprenditorial-mente: dall'idea alla creazione di impresa" ha coinvolto i seguenti studenti:

N° corso	Titolo	Scuola	N. studenti
3652	Imprenditorial-mente Referente: Leone	IPSCT-FORTUNATO- NAPOLI-	26
4522	Imprenditorial-mente Referente: Leone	Silvestri- Portici	25
7941	Imprenditorial-mente Referente: Leone	IPIA "E.FERRARI" SEDE COORD. GRAGNANO	32
7868	Imprenditorial-mente Referente: Leone	Fermi Aversa	22
21449	Imprenditorial-mente Referente: Leone	Fermi Aversa	27

2.3.3 Attività di public engagement

Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi

Tipologia di contenuti	Descrizione dei contenuti	Media utilizzati per distribuzione dei contenuti	Periodo di distribuzione dei contenuti	Tipologia di destinatari dei contenuti	Numero (stimato) di destinatari raggiunti
Evento divulgativo: Il ruolo dell'ecosistema innovativo per favorire lo sviluppo del territorio- Iniziativa di Lancio Startcup Campania 2023	Presentazione delle attività svolte a supporto dell'imprenditorialità nell'ambito della green tech logistics	Discussione frontale, evento pubblico	14 aprile 2023 (ore 9.00-13.00) Biblioteca della Facoltà di Ingegneria Federico Secondo- Piazzale Tecchio- Na)	Policy makers, accademici, startup, titolari di incubatori e acceleratori	80
Evento divulgativo: Partecipazione Manifestazione Futuro Remoto :Knowtrack-accelerator e di idee e di imprese-	Presentazione delle attività del Laboratorio	Evento Pubblico con discussione individuale nella formula Speed dating	21 novembre 2023 (ore 9.00-13.00)	Studenti, potenziali imprenditori, ricercatori	150

acceleriamo l'AI					

Iniziative di co-produzione di conoscenze

Il KNOWTRACK nell'ambito delle iniziative volte alla promozione dell'imprenditorialità ha aderito al Laboratorio Invitalia per l'Imprenditorialità, una nuova sfida in collaborazione con l'Accademia Italiana di Economia Aziendale - AIDEA, che si rivolge a tutti gli studenti e le studentesse delle università italiane di qualsiasi facoltà con l'obiettivo di far emergere le migliori idee innovative d'impresa. Il Laboratorio è promosso dalla Direzione generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy insieme ad Invitalia e AIDEA.

Con questo Laboratorio Invitalia punta a sensibilizzare le giovani generazioni sui temi dell'imprenditorialità nella Digital Economy e sulle opportunità di finanziamento per la creazione d'impresa attraverso alcuni dei suoi principali incentivi, come per esempio Resto al Sud, ON Oltre Nuove Imprese a Tasso Zero, Smart&Start Italia, Smart Money.

Le migliori 5 proposte parteciperanno gratuitamente ad una Masterclass e si confronteranno in un evento conclusivo dal quale emergerà il team vincitore.

Nell'ambito di tale laboratorio è stata svolta un'attività di scouting degli studenti interessati e una serie di incontri online in cui sono stati formati gli studenti circa i principali strumenti da utilizzare per disegnare un'idea imprenditoriale.

Ambito di riferimento	Descrizione dell'iniziativa	Attori coinvolti	Modalità di gestione del processo	Risultati raggiunti
Formazione	Attività di supporto e di mentorship per lo sviluppo di idee imprenditoriali da presentare alla competition organizzata dal Laboratorio Invitalia	Referente premio imprenditorialità Aidea (dott Pietronudo) e studenti delle lauree triennali e magistrali del DISAQ	Incontri online	Presentazione di idee

2.4 SLIOB

2.4.1 SLIOB in breve

SLIOB nasce come osservatorio sui sistemi locali di innovazione nell'ambito del progetto di eccellenza 2018-2022 del DISAQ, per mettere a sistema le diverse competenze disciplinari presenti nel dipartimento. A partire dal 2023, nell'ambito del nuovo progetto di eccellenza 2023-2027, amplia il suo raggio d'azione trasformandosi nella *digital content factory* del DISAQ con l'intento di curare la realizzazione di nuove modalità di divulgazione dei contenuti oggetto delle attività di ricerca del dipartimento.

Contesto di riferimento

L'attività di divulgazione di SLIOB abbraccia tutte le tematiche di ricerca dipartimentali assumendo come paradigma unificante quello dei sistemi locali di innovazione. Tali sistemi si configurano come aree geograficamente delimitate (regionali o sub-regionali) caratterizzate

dalla concentrazione di diverse categorie di attori (grandi imprese, startup, università, centri di ricerca, investitori, istituzioni locali) che collaborano per generare attraverso l'innovazione uno sviluppo sostenibile.

L'approccio multidisciplinare allo studio dei SLI consente a SLIOB di occuparsi della divulgazione, attraverso strumenti innovativi, di contenuti provenienti dalle attività di ricerca dei settori disciplinari presenti in dipartimento.

Mission

SLIOB, pertanto, si propone di comunicare in modo innovativo e accessibile i risultati della ricerca, abbracciando un paradigma multidisciplinare ispirato ai sistemi locali di innovazione: contesti territoriali in cui imprese, università, istituzioni e altri attori collaborano per favorire lo sviluppo sostenibile attraverso l'innovazione. In questo quadro, SLIOB opera come strumento strategico per la diffusione della conoscenza, ponendosi come ponte tra la ricerca accademica e gli stakeholder del dipartimento, inteso come *innovation hub*.

Obiettivi

Gli obiettivi di SLIOB si sostanziano nel semplificare e rendere più appealing il trasferimento di conoscenze dal dipartimento ai suoi stakeholder.

In particolare, SLIOB si propone di:

1. Supportare i processi di formazione continua e *lifelong learning* sulle tematiche dell'imprenditorialità ed innovazione attraverso contenuti digitali fruibili on demand.
2. Agevolare le attività di trasferimento di conoscenze attraverso l'ingegnerizzazione di metodologie didattiche innovative.
3. Diffondere tra gli stakeholder del territorio la cultura della collaborazione e gli approcci tipici dei sistemi locali di innovazione nel definire strategie di sviluppo sostenibili.

Attività e partner

SLIOB svolge attività di divulgazione, curando la realizzazione di contenuti digitali basati sui risultati delle attività di ricerca del dipartimento con particolare riferimento al progetto di eccellenza 2023-2027.

Le principali linee di azione di SLIOB sono:

- realizzazione di MOOC sulle tematiche di ricerca del DISAQ;
- sviluppo di business game/simulatori su tematiche originali da utilizzare per attività didattiche e di formazione continua;
- pubblicazione di rapporti di ricerca digitali nell'ambito della collana SLIOB.

Impatto

Le attività di terza missione di SLIOB hanno un impatto multidimensionale:

- Economico: supportando processi di formazione continua e trasferimento di conoscenze basato su nuove metodologie, SLIOB contribuisce all'adeguamento delle competenze di tutti gli stakeholder del DISAQ (in primis di studenti) in linea con gli scenari economici futuri.

- Sociale: divulgando le conoscenze e gli strumenti legati ai sistemi locali di innovazione SLIOB favorisce la crescita di una cultura dell'innovazione e il rafforzamento di un humus adeguato alla nascita e la crescita di imprese innovative.
- Culturale: diffondendo le logiche di sistema tipiche dei SLI si agevola il radicamento di una cultura della collaborazione e della partnership.

2.4.2 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

Il 2023 è stato l'anno di avvio del quinquennio 2023-2027 del nuovo progetto di eccellenza. L'ampliamento del raggio d'azione di SLIOB da mero osservatorio a digital content factory ha richiesto alcuni interventi di riorganizzazione.

Nello specifico si è proceduto a definire la composizione del gruppo SLIOB, responsabile della digital content factory, ed a delineare le meccaniche di interazione tra il gruppo ed il Comitato Tecnico Scientifico del DISAQ, responsabile del progetto di eccellenza. Inoltre si è avviato l'iter di ripensamento dei canali digitali di SLIOB e la riprogettazione del sito web SLIOB.

Rispetto alle tre linee di azione di SLIOB si sono realizzate le seguenti iniziative propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto di eccellenza.

Attività di formazione continua

Rispetto prima linea d'azione, relativa alla realizzazione di MOOC, nel 2023 si è proceduto a sondare l'interesse dei diversi gruppi disciplinari a realizzare nuovi MOOC, a valutare eventuali vincoli tematici, a confermare le regole di ingaggio dei docenti del dipartimento (ossia, *call for interest*).

Rispetto alla seconda linea d'azione, ossia la realizzazione di business game/simulatori, si è proceduto ad una prima ricognizione delle potenziali tematiche/ambiti applicativi per la realizzazione di un nuovo business game.

2.4.3 Attività di public engagement

Produzione e distribuzione di contenuti divulgativi

Rispetto alla terza linea d'azione, collegata alla pubblicazione di report SLIOB, si è proceduto alla definizione preliminare delle modalità con cui estendere la collana al quinquennio 2023-2025, individuando disponibilità di budget, e confermando le dinamiche di ingaggio dei gruppi di ricerca (ossia, *call for proposal*) e le meccaniche di pubblicazione già adottate in precedenza.

2.5 Altre iniziative ad hoc rilevanti

2.5.1 Iniziativa ad hoc in breve

In questa sezione sono descritte ulteriori iniziative ad hoc, promosse dai Docenti del Dipartimento, generatesi da attività individuali o di gruppo previste dal progetto di eccellenza o da proprie specifiche attività di didattica, ricerca e divulgazione.

Mission

Conformemente agli obiettivi scientifici del DISAQ riguardanti lo studio dell'impatto che le innovazioni scientifiche e tecnologiche hanno sul rapporto tra imprese e mercati, dal punto di vista micro e macro economico, nell'anno 2023, sono state realizzate attività di TM/IS riguardanti principalmente attività in conto terzi e attività di alternanza scuola-lavoro.

Obiettivi

1. Attrarre finanziamenti esterni da attività in conto terzi
2. Organizzare iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori

2.5.2 Attività in conto terzi

Attività in conto terzi svolte

Il quadro descrive l'attività conto terzi, ovvero gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna, che non sono stati considerati fra le entrate derivanti da progetti competitivi e non riferibile in maniera diretta ai quattro organismi del DISAQ

Dettaglio delle attività

ANNO	DESCRIZIONE	COMMITTENTE	CORRISPETTIVO
2023	Attività di ricerca inerenti il tema della "On-boarding, antifrode e cybersecurity nell'intermediazione finanziaria"	INEO s.r.l.	€ 10.675,00
2023	Attività finalizzata alla realizzazione del progetto di formazione "Corsi propedeutici all'esame per l'ottenimento delle Certificazioni ESG-EFPA Italia 2022/23" a favore di consulenti finanziari di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	Elephase s.r.l.	€ 35.070,82
2023	Redazione di un corso dal titolo "Il processo di attribuzione di un rating ESG ai fondi comuni di investimento e i principali provider"	ABI Servizi S.p.A.	€ 4.514,00

2.5.3 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

Alternanza scuola lavoro

Al fine di sviluppare percorsi di orientamento formativo, nella direzione indicata nelle Linee Guida Nazionali per l'orientamento (19/02/2014) e per alternanza scuola lavoro, nel 2022, il Dipartimento ha stipulato alcune Convenzioni con gli Istituti Scolastici per lo sviluppo di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) di cui alla Legge 145/2018, alla Legge 107/2015 e s.m.i. al DM 774 del 4/09/2019 - Linee Guida per percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. In particolare sono stati sviluppati ed erogati, oltre il PCTO Imprenditorialmente descritto nella sezione 2.3.3, i seguenti percorsi:

- "Come pianificare una campagna di marketing";
- "Data analytics. dall'analisi dei dati alle decisioni";
- "Verso una società sostenibile: la raccolta differenziata dei rifiuti e il ruolo delle istituzioni locali".

Il DISAQ partecipa inoltre al Progetto POT Talenti per "Economia, Management e Turismo", con capofila l'Università di Torino.